



# I.I.S. LUIGI EINAUDI – CHIARI

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934 Codice Fiscale: 82001490174  
Cod.Mecc.: BSIS03800X mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

## PROGETTO “IO CITTADINO”

OFFERTA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA – A.S. 2023/2024

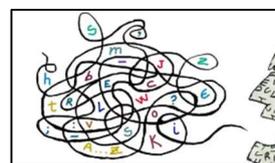
Il progetto *IO CITTADINO* per l’offerta formativa alternativa all’Educazione Civica, proposto dall’Istituto L. Einaudi per l’A.S. 2023/24, si pone come obiettivo quello di concorrere a formare i **futuri cittadini**, fornendo – a supporto delle conoscenze teoriche – alcuni **esempi concreti** forniti da persone, associazioni, Istituzioni, opere d’arte, letterarie e cinematografiche che riflettono, diffondono e concretizzano i **principi fondativi** della Costituzione della Repubblica Italiana.



La base su cui poggia il sistema dei valori della Costituzione Italiana è il **rispetto della persona umana**, condizione imprescindibile per essere un cittadino libero e responsabile, in grado di rispettare (per prima cosa) le **regole di relazione interpersonale**.

Il corso proposto per l’Anno Scolastico 2023–2024, partendo dalla discussione sulla necessità di rispettare **regole certe** all’interno delle varie forme di comunità, *in primis* famiglia e scuola, si concentrerà poi sulla **lotta alla discriminazione** e sulle battaglie per i **diritti fondamentali**, stimolando la discussione e la riflessione individuale e di gruppo.

Nel primo trimestre, gli studenti faranno proprie alcune **parole della democrazia**, dalle quali saranno tratti i macro–temi discussi durante le lezioni. In particolare, ci si confronterà sui **doveri del cittadino**, elencando ed esaminando le **regole da rispettare a casa e a scuola**.



Nel pentamestre, la riflessione si focalizzerà sui **diritti umani**, stimolando discussioni legate all’ambiente familiare e scolastico, ambiti nei quali gli studenti vivono e interagiscono quotidianamente. Verranno quindi presi in esame alcuni esempi di persone che si sono distinte nel campo dei **diritti fondamentali dell’uomo**, della **lotta alla discriminazione** o per l’**emancipazione culturale, politica ed economica di popoli e minoranze**. In calce al lavoro conclusivo, ciascuno esprimerà le proprie riflessioni sugli atti concreti da adottare per mettere in pratica, nella vita quotidiana, una forma effettiva di **cittadinanza attiva**.



L’idea di fondo che struttura e qualifica la proposta attuativa del progetto è quella di considerare la Costituzione come “libretto delle istruzioni” del buon uomo e bravo cittadino.



# I.I.S. LUIGI EINAUDI – CHIARI

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934 Codice Fiscale: 82001490174  
Cod.Mecc.: BSIS03800X mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

Per vivere con **serenità in famiglia** è necessario dimostrarsi reciproco **rispetto**: leggendo le regole individuate dagli studenti, si evince infatti come esse valgano sia per i genitori, sia per i figli. Le regole, se da un lato limitano la libertà di fare quello che *salta in mente* a ciascuno, dall'altra garantiscono una **coesistenza costruttiva** tra i diversi componenti della famiglia. Inoltre, si è notato come alcune regole siano le stesse che vanno rispettate a scuola, nelle associazioni sportive o ricreative e in generale fuori casa. Abbiamo colorato di **rosso** le regole, per noi, più belle.

## REGOLAMENTO (CONDIVISO) DI CONVIVENZA DOMESTICA

- **Non sporcare**: non scrivere sui muri dentro e fuori casa, togliere le scarpe e indossare le ciabatte all'ingresso, pulire il bagno dopo la doccia, non sporcare lo specchio del bagno, non mangiare quando siamo seduti sul divano
- **Tenere in ordine** e pulita la casa, in particolare la propria camera e i propri oggetti e indumenti, non essere disordinati, rifare il letto, portare fuori la spazzatura
- **Aiutare nelle faccende domestiche**: apparecchiare/sparecchiare il tavolo, lavare i piatti, sistemare cuscini divano, aiutare a fare le pulizie di casa, non camminare mentre qualcuno sta pulendo o ha appena pulito il pavimento
- **Portare rispetto gli uni agli altri**: non litigare tra fratelli e sorelle, non risponderci male l'uno con l'altro, rispettare i genitori, non fare troppo rumore
- **Chiedere il permesso per uscire** di casa, rispettare gli orari
- **Mangiare tutti insieme** e sempre stando a tavola, aspettare i genitori all'uscita dal lavoro
- **Essere responsabili**, in particolare quando si deve badare ai fratelli o alle sorelle più piccoli o quando si gioca con fratelli o sorelle minori, spegnere le luci quando si va a letto, non passare troppo tempo davanti allo schermo tv o videogiochi, non sprecare troppa acqua, avere cura delle proprie cose
- **Usare un linguaggio adeguato**, sforzarsi di non usare troppo le parolacce, non urlare
- Ascoltare i genitori e **ascoltarsi l'un altro**
- **Partecipare alle decisioni comuni**, ad esempio in caso di cambio dell'arredo di casa, oppure condividere le riflessioni sull'indirizzo scolastico da seguire
- **Prendersi cura di sé**: lavarsi le mani prima di pranzo, fare la doccia, sforzarsi di non mangiare troppo *cibo spazzatura*
- **Rispettare le norme di sicurezza**, non giocare coi coltelli e non fare giochi pericolosi in genere, non giocare vicino al balcone
- **Programmare insieme i momenti speciali**: festività, compleanni, vacanze.
- **Fare le pulizie tutti insieme, dividendosi i compiti**



# I.I.S. LUIGI EINAUDI – CHIARI

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934 Codice Fiscale: 82001490174  
Cod.Mecc.: BSIS03800X mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

L'istruzione scolastica ci permette di raggiungere livelli di competenza elevata, grazie ai quali ci qualificiamo per la nostra futura vita lavorativa. Per questo motivo ci viene richiesto di rispettare quelle regole (**doveri**) che ci permettono di istruirci (**diritti**) con profitto. Inoltre, anche a scuola come in famiglia è indispensabile rispettare **regole di condotta** che ci permettano una **coesistenza pacifica e produttiva**.

## LE (PRINCIPALI) REGOLE A SCUOLA

- Fare i compiti
- Studiare con regolarità
- Portare il materiale scolastico necessario
- Comportarsi in modo educato e corretto (ad esempio, non correre nei corridoi)
- Partecipare attivamente alla lezione
- Rispettarsi l'un l'altro
- Non disturbare durante la lezione, non chiacchierare e stare attenti, prendere appunti
- Lasciare l'aula pulita
- Usare un linguaggio adeguato alle circostanze
- Tenere il telefono spento
- Non mangiare durante le lezioni
- Essere puntuali, rispettare gli orari
- Restare al posto assegnato
- Essere responsabili
- Alzare la mano per prendere la parola
- Rispettare il personale scolastico
- Rispettare l'ambiente scolastico

---

*In blu* abbiamo individuato le regole relative all'istruzione, in *arancione* le regole di convivenza, in *verde* le regole che interessano entrambe le categorie.

Siete d'accordo?



# I.I.S. LUIGI EINAUDI – CHIARI

Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)

Tel. 030/711244 - 030/7000242 - Fax. 030/7001934 Codice Fiscale: 82001490174  
Cod.Mecc.: BSIS03800X mail:bsis03800x@istruzione.it PEC: bsis03800x@pec.istruzione.it

## PROGETTO “IO CITTADINO”

OFFERTA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA – A.S. 2023/2024

*Le parole della democrazia*

### SOSTENIBILITÀ

Lo sviluppo sostenibile, o sostenibilità, comporta la capacità di raggiungere un **benessere** (ambientale, sociale, economico) costante e preferibilmente crescente, con la prospettiva di garantire alle **generazioni future** una qualità della vita non inferiore a quella attuale.



*Perché la personalità di un uomo riveli qualità veramente eccezionali, bisogna avere la fortuna di poter osservare la sua azione nel corso di lunghi anni. Se tale azione è priva di ogni egoismo, se l'idea che la dirige è di una generosità senza pari, se con assoluta certezza non ha mai ricercato alcuna ricompensa e per di più ha lasciato sul mondo tracce visibili, ci troviamo allora, senza rischio d'errore, di fronte a una personalità indimenticabile.*

*Jean Giono, L'uomo che piantava gli alberi*

Di seguito, alcune brevi riflessioni inerenti il racconto **L'uomo che piantava gli alberi** di Jean Giono, formulate insieme ai diversi studenti che hanno letto alcuni estratti del volume e/o visionato il filmato omonimo diretto da Frédéric Back:

- **Un invito a riscoprire il valore del silenzio**

Il pastore Elzéard Bouffier vive in solitudine e si abitua al silenzio, tanto da pronunciare (poche) parole solo dopo lunga riflessione. Anche noi, pur non vivendo in isolamento come Bouffier, dovremmo **riscoprire il silenzio per (re)imparare ad ascoltare**. Nella società attuale, infatti, siamo sommersi di commenti più o meno rumorosi, dai social al gossip, siamo bersagliati dalla pubblicità, potremmo dire che tutti quanti facciamo e noi stessi **facciamo a gara per parlare più forte** del prossimo. In questo modo ci urliamo addosso degli **slogan**, anziché ascoltare le reciproche ragioni; per tali motivi, riscoprire il silenzio e imparare ad ascoltarci è certamente uno degli insegnamenti più attuali dell'opera di Giono.

- **L'acqua, un bene comune irrinunciabile**

All'inizio del racconto, il protagonista cammina per oltre cinque ore **in cerca dell'acqua**, e il pozzo dal quale il pastore Bouffier ricava l'acqua è scavato in profondità; il territorio circostante è inizialmente brullo e riarso, ma la ricomparsa della vegetazione e dell'acqua di superficie – in seguito all'opera del pastore – riportano la vita: gli uccelli tornano a fare il nido, gli animali ripopolano i neonati boschi, le persone ritornano nei paesi, che fino a pochi anni prima erano semi-deserti. A nostro avviso, la salvaguardia delle acque, potabili o meno, è parte integrante del **patto tra generazioni** che, oggi più che mai, siamo chiamati a sottoscrivere.

- **Rifiuto della guerra, prendersi cura del prossimo**

Il pastore Bouffier compie la sua opera di rimboschimento **senza curarsi delle due guerre mondiali** e senza sapere di chi siano i terreni da lui piantumati, ma **facendosi carico di selezionare i semi**, piantarli, vegliare le piantine appena nate, il tutto a beneficio di persone che nemmeno sanno di lui. L'invito a **scegliere con cura le battaglie da combattere** è uno dei consigli che più abbiamo apprezzato.

**L'uomo che piantava gli alberi** (*L'homme qui plantait des arbres*) è un film d'animazione del 1987 diretto da *Frédéric Back*, basato sul racconto omonimo di *Jean Giono* pubblicato nel 1953.